

Haiku e dintorni

Gino Ghioni

HAIKU E DINTORNI

Poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2018
Gino Ghioni
Tutti i diritti riservati

Ai miei figli.

*“Considerate la vostra semenza:
fatti non foste a viver come bruti,
ma per seguir virtute e conoscenza.”*

Dante Alighieri, *Inferno XXVI*

Introduzione

Collegare il mondo fisico dei sensi al mondo spirituale dei sentimenti è lo scopo dei versi presentati in questo libro.

Dunque, ho scelto.

Non si può definire atto di coraggio, ma ho scelto.

Il libro che avete tra le mani è una raccolta in un unico volume di vari tipi di Haiku, come definiti nel Manifesto *“La poesia haiku in lingua italiana Cascina Macondo”*

Il libro raccoglie testi editi ed inediti di mia produzione. Il materiale edito proviene da *“Mendacium”* (BookSprint Edition) e da *“Non solo Haiku”* (Youcanprint).

I numeri tra parentesi indicano i capitoli del Manifesto la cui lettura è opportuna per una migliore comprensione della poetica Haiku, qui riassunta.

Definizioni

SENRYU HAIKU senza riferimento temporale: componimento lirico di origine giapponese che non giudica la realtà, ma la fotografa fermando un attimo intenso che accade qui e ora permeato di specifici stati d'animo che non ha Kigo (riferimento temporale), che generalmente parla di uomini e rapporti sociali e che presenta struttura sillabica 5 7 5 e ribaltamento semantico (65).

In questa mia opera sono inseriti alla voce SENRYU tutti i componimenti che rispettano la (suddivisione sillabica 5 7 5 ma non contengono il KIGO (riferimento temporale).

HAIKU DEROGATIVO generico componimento poetico di origine giapponese senza titolo; strutturalmente formato da tre stringhe ciascuna delle quali contenenti una quantità libera di sillabe. Può contenere o no un riferimento allo spazio o al tempo. (1)

HAIKU CLASSICO è un componimento lirico di origine giapponese (4-7-9):

- senza titolo (12),
- che non giudica la realtà, ma è realtà nuda e semplice,
- è poesia di cose e di fatti.

L'Haiku fotografa nella sua semplicità ed essenzialità un particolare realmente vissuto, visto, osservato della nostra vita, della natura, di una esperienza (7) e la fotografa, fermando un attimo, un momento intenso (che accade qui e ora) permeato di specifici stati d'animo (39-40-29).

Haiku Classico contiene un riferimento a un tempo e a uno spazio (20-21-22-23-24), strutturalmente formato da tre stringhe di 5-7-5 sillabe entro cui si realizza un ribaltamento semantico (30-31).

Il testo raccoglie quindi:

HAIKU DEROGATIVI,
HAIKU senza riferimento temporale,
HAIKU con riferimento temporale giornaliero
(Piccolo Kigo),
versi dedicati al bere,
versi dedicati allo sport,
Haiku con riferimento temporale stagionale
(Kigo).

Haiku derogativi

Fogli strappati

fogli strappati
da un libro mai scritto,
pensieri rubati

Nate da un'onda

nate da un'onda,
nascoste nella sabbia,
conchiglie colorate

Mondo perduto

mondo perduto;
io e Alice giochiamo;
è l'ultima volta

Il silenzio stordisce

il silenzio stordisce;
sento il tuo pudore,
sento il tuo coraggio

Vecchio ponte stremato

vecchio ponte stremato;
aspetto di crollare,
senza fare rumore

La sera di S. Lucia

accanto a bimbi addormentati
amica mi avvolge la magia
mentre tu mi asciughi vecchie lacrime

Voci perdute

voci perdute;
uomini
per ricordare uomini

Ho rivisto le mie montagne

ho rivisto le mie montagne,
ricamo nel cielo del mattino;
non mi hanno riconosciuto

Bianca risacca ricopre

bianca risacca ricopre
impronte sulla sabbia,
musica nel silenzio

Tenui banchi di nebbia

tenui banchi di nebbia
dissolti al primo sole,
distese di granoturco

Mi guidava la sua mano

mi guidava la sua mano,
la notte di Natale,
la mano di mio padre